

BASKET Questa sera all'Elvetico (19.30) secondo derby stagionale Lugano Tigers pronti al bis ma la SAV medita il colpaccio

Intanto sotto la guida di Dessarzin sta crescendo un talento ticinese che a soli 16 anni è già entrato a far parte della rosa della prima squadra: Randon Grüninger. Per lui per ora qualche spicchio di partita, ma un futuro davanti.

di MARCO GALLI

I derby tra Lugano e SAV Vacallo hanno sempre un sapore speciale, sia dal profilo sportivo che da quello storico, ed anche quello in programma questa sera all'Elvetico (19.30) non deluderà di sicuro le aspettative della vigilia. Sfide come queste offrono sempre grandi emozioni, basti ricordare com'è andata al Palapenz lo scorso 9 novembre: allora vinsero i bianconeri per 81-76, facendo la differenza soltanto nel finale di gara. L'esito del confronto si presenta dunque incerto, entrambe le contendenti hanno valide carte in mano per vincere, anche se sulla carta i Tigers appaiono leggermente favoriti. La SAV tuttavia si presenta a questo appuntamento molto carica e cosciente di non aver nulla da perdere contro i favoriti e con un complesso dimostratosi già all'altezza in più occasioni in questa stagione.

Quale potrebbe essere la chiave del match? Ce lo dicono gli allenatori, in primis quello bianconero Randoald Dessarzin: «Innanzitutto credo che questa partita - anche se sentita dalle rispettive tifoserie - sia come tutte le altre. Semplicemente la dovremo preparare con la solita attenzione e senza farci condizionare da pressioni esterne. Il Vacallo non ha molta... profondità nella panchina, tuttavia ha un quintetto base tra i più competitivi in assoluto del campionato. Un avversario da temere e che è molto ambizioso. Basti pensare che attualmente il Vacallo potrebbe anche occupare il... podio se non gli fossero stati tolti i due punti conquistati sul campo contro il Nyon. Il collettivo momò gira molto bene, ed ha indubbiamente in Uzaz, Schneidermann e Ramseier dei tiratori temibili. Se riusciremo soprattutto a bloccare loro tre, allora potremo avere più possibilità di vittoria, anche se Gibson in regia e Sloan ai rimbalzi possono pure darci molto fastidio».

Rodrigo Pastore è cosciente della forza dei Tigers, «per questo dico che sarà una partita molto dura. Solo tenendo altissima l'intensità del gioco e dando battaglia in difesa e sotto canestro potremo tenere la gara sui nostri binari. Per fare ciò sarà necessa-



Randon Grüninger con l'allenatore Randoald Dessarzin che l'ha voluto subito in prima squadra.

(foto M. Galli)

rio giocare con lo spirito dimostrato negli ultimi due confronti». Coach Rodrigo spiega la sua "ricetta" per tenere testa ai bianconeri: «Non dovremo focalizzare la nostra attenzione su un giocatore in particolare, infatti il Lugano è pericoloso con tutti i suoi elementi. Sarà pertanto fondamentale che i miei ragazzi restino molto concentrati e diano sempre il massimo. Abbiamo le giuste potenzialità per fare una partita di spessore, specialmente in trasferta e contro un avversario che merita il massimo rispetto». Infine la parola ad un giovane talento bianconero, che per ora è poco impiegato (anche perché reduce da una serie di brutti infortuni), ma che sembra avere grandi mezzi tecnici per diventare in futuro un sicuro protagonista sul piano nazionale. Il 21 dicembre Randon Grüninger ha compiuto 16 anni. Si è avvicinato al basket all'età di dieci anni grazie ad un amico che lo ha invitato sul campo. Da quel momento ha fatto passi da gigante, tanto che Dessarzin lo ha subito voluto per il team di serie A. Allora, come la mettiamo con questo derby?

«Sarà sicuramente una bella partita, non facile da gestire perché l'avversario è di spessore. Dovremo limitare il più possibile Uzaz, Ramseier e Schneidermann con una difesa molto aggressiva, che spero sia più ermetica rispetto a quella vista contro la SAM Massagno domenica (97 punti subiti, ndr). Se lavoreremo con grande attenzione in retrovia, allora ce la potremo fare sicuramente». Fatto curioso, la mamma di Randon è filippina ma di origine spagnola ed è stata adottata ai tempi dalla nonna che era svizzero tedesca (ecco il perché del suo cognome). Il padre è invece di origine congolese. Randon ha due fratelli, Richardoss (17 anni, ha giocato prima negli Under 19 dei Tigers prima di passare al football americano con i Lakers di Lugano!) e Rachel (19 anni, un talento del tennis, sport che ha poi abbandonato per dedicarsi allo studio). Il sogno nel cassetto? «Potere dare un grande contributo alla prima squadra e garantirmi la fiducia dell'allenatore che mi ha voluto, e giocare poi i domani in un grande campionato europeo».

la 16ª giornata



Lugano - SAV Vacallo	oggi 19.30
Nyon - Starwings	oggi 19.30
Monthey - Ginevra Lions	oggi 19.30
Boncourt - Friburgo	oggi 19.30

LA CLASSIFICA					
Lugano Tigers	13	12	1	1133-925	24
Ginevra Lions	13	10	3	1067-944	20
Monthey	13	9	4	925-842	18
Olympic Friburgo	13	9	4	1023-920	18
SAV Vacallo	13	8	5	976-844	14
Starwings	14	5	9	989-1065	10
Boncourt	13	4	9	892-1025	8
Nyon	14	2	12	793-1000	4
SAM Massagno	14	1	13	938-1176	2

FONDO Nessuna sorpresa al femminile, con Manuela Dörflinger a dominare in lungo e in largo

Successo di Roberto Skory al GP Vergeletto

di KARL ITEN

All'età di vent'anni e qualche giorno, Roberto Skory, il giovanotto di Monte Carasso, da sempre tesserato nel Gruppo Sportivo Molinera, ha vinto la sua prima gara assoluta di fondo. Una vittoria costruita con una tattica intelligente e soprattutto razionale: dopo la partenza in massa, Roberto si è portato subito nelle prime posizioni prendendo la scia dei vari Norman Marchetti, Luca Bosetti, Dante Panzi, Ugo Leonardi, Danilo Giulieri e Matteo Panzi. A metà gara (quindi dopo 7 km), le posizioni in testa alla gara erano già ben delineate con il trio del Molinera - Marchetti, Bosetti e Skory - a fare l'andatura con in scia il varesino Dante Panzi. È poi bastata

una piccola accelerata per staccare definitivamente il comunque bravo Panzi. Il team del Molinera si è poi dato battaglia: ha tentato una prima uscita Bosetti ma gli altri due hanno reagito di conseguenza. È poi stato il turno di Marchetti; ma la riscossa non si è fatta attendere. Logica conseguenza la volata partita a centocinquanta metri dal traguardo: Skory ha prodotto un attacco improvviso e ha preso quattro o cinque metri di vantaggio, resistendo poi al tentativo di riaggancio di Marchetti; mentre Bosetti non ha più avuto energie. Per Skory la soddisfazione immensa di brindare al



successo assieme al presidente Marzio Pronzini. Primo assoluto in una prova dai risvolti internazionali: è impresa assolutamente da incorniciare! Dante Panzi, chiudendo subito dopo i ragazzi del Molinera, si è aggiudicato la vittoria nella categoria Over 40, dove si sono pure posti in luce Francesco Gasperini, Danilo Giulieri e Christian Campionovo. Fra le donne non ci sono state sorprese e la fresca campionessa FSSI Manuela Dörflinger ha dominato in lungo ed in largo.

I RISULTATI PRINCIPALI Under 12 ragazze: 1. Prisca Zuffi, Crap; 2. Laura Vanzetti, Simano; 3. Giulia Servalli, Onserno-

Under 12 ragazzi: 1. Samuele De-grussa, Simano; 2. Alessio Vezzoli, Rodi; 3. Florin Pronzini, Molinera. Under 14 ragazzi: 1. Jacopo Vescovo, Molinera. Under 16 ragazze: 1. Leila Piccinini, Molinera; 2. Bianca Derighetti, Molinera. Under 16 ragazzi: 1. Emilio Garbani-Nerini, Molinera. Donne: 1. Manuela Dörflinger, Simano; 2. Laura Bosetti, Molinera; 3. Rosalba Rossi, Molinera. Under 20: 1. Norman Marchetti, Molinera; 2. Luca Bosetti, Molinera; 3. Roberto Pasi-Puttini, Molinera. Under 40: 1. Roberto Skory, Molinera (vincitore assoluto); 2. Matteo Panzi, Cunardo; 3. Ugo Leonardi, Bedretto. Over 40: 1. Dante Panzi, Cunardo; 2. Francesco Gasperini, Cunardo; 3. Danilo Giulieri, Molinera.

TENNIS Australia Vögele sfiora l'impresa

Stefanie Vögele (WTA 138, nella foto Keystone) ha sfiorato l'impresa a Melbourne. Dopo essere passata dalle qualificazioni, l'argoviese è stata battuta di misura al primo turno da Sabine Lisicki. Testa di serie n.14, la tedesca si è imposta 6-2 4-6 6-4 dopo 2h20' contro un'elvetica che alla fine non poteva non avere qualche rammarico. La Vögele infatti era in vantaggio per 4-2 nel terzo set sul campo n.3 spazzato dal vento. La semifinalista di Wimbledon ha però avuto il merito di restare calma nel "money time". Malgrado questa sconfitta, la rossocrociata, due anni fa già numero 63 della WTA, può tirare un bilancio positivo della sua tournée australiana, visto che si era qualificata per il tabellone principale anche nel torneo di Sydney. Sembra in ripresa, e un'ulteriore banco di prova lo si avrà con la Fed Cup prevista a Friburgo per inizio febbraio contro l'Australia. Una sfida nella quale sarà chiamata sicuramente ad affrontare Samantha Stosur. Testa di serie n.6 a Melbourne, la padrona di casa, vincitrice degli US Open, è uscita senza gloria, sconfitta 7-6 6-3 dalla rumena Sorana Cirstea (WTA 59), causando così la prima sorpresa del torneo.



Fed Cup: Bencic a sorpresa!

Ufficializzata la selezione di Swiss Tennis per l'incontro valido per il 1° turno del Gruppo Mondiale II: oltre a Tímea Babcsinszky (WTA 246), Stefanie Vögele e Amra Sadikovic (WTA 220), la capitana Christiane Jolissaint ha selezionato come quarto elemento la 14enne Belinda Bencic (WTA 1058). Decima del ranking elvetico, la svitese è una grande speranza del tennis svizzero, ed è attualmente la più giovane giocatrice ad aver raccolto punti nella classifica mondiale.

Roger Federer... esiliato

Stamattina attorno alle 7.00 ora svizzera scende in campo Roger Federer contro il tedesco Beck. Per la seconda volta dopo il secondo turno del... 2004, il basilese giocherà sul campo secondario, la Hinsense Arena. Toccherà invece a Stanislas Wawrinka l'onore di giocare nella Margaret Court Arena, dove in notturna (9.00 ora svizzera) affronterà il cipriota Baghdatis.

PODISMO A Gordola Coppa Ticino firmata Winkler

Uno splendido pomeriggio invernale ha regalato condizioni di gara ideali lungo il tortuoso percorso disegnato dalla SAG Gordola alle Roviscaglie, dove 300 atleti hanno partecipato alla quarta prova della Coppa Ticino di cross. Poker per Tamara Winkler, che ha così conquistato la seconda Coppa Ticino consecutiva. La sua compagna di società Jennifer Moresi ha preceduto Manuela Maffongelli. Negli M20, secondo sigillo per Ivan Pongelli, che ha relegato Marco Maffongelli ad un minuto, terzo Elia Stampanoni. Lukas Oehen ha colto il successo nel cross corto battendo Simone Roberto ed Ivanco Pittet. Adriano Engelhardt, impegnato con la nazionale al cross di Vidi, ha debuttato con un eccellente nono posto, terzo svizzero, nella nuova categoria U23. Le gare giovanili hanno offerto diversi spunti interessanti, confermando il valore dei talenti. Nelle U16, Antonella Lardi ha battuto Kerstin Hutter, ottenendo la Coppa. Terza Flavia Roncoroni. Tra i pari età, Dominik Meier ha piegato Daniele Pedrazzini e Gabriele Cresta. Nelle U18, Chiara Rezzonico ha vinto per la terza volta il duello con Evelyn Dietschi, ma ciò non è bastato per rientrare su Michelle Eigenmann. Negli U20, Nicolò Brivio ha staccato Simone Nelli e Kendry Rosa Jimenez. Tra gli U18, Lorenzo Delcò si è inchinato al confederato Adrian Müller, ma si è assicurato la Coppa. Tra le U20, doppietta argoviese davanti ad Anja Rossetti. Nelle W35, Jeannette Braggagnolo ha festeggiato la prima vittoria, battendo Leila Mros-Bigolin e Rosa Bertoli. Jonathan Stampanoni negli M40 ha siglato il tris, davanti a Davide Gambonini e Fabrizio Cocconi. Tessa Tedeschi ha colto la seconda vittoria nelle U12. Sergio De Meo, Giancarlo Fraquelli e Manuel Dieguez hanno occupato il podio negli M50. Patrizia Pagnoncelli ha battuto Roberta Banfi e Maria Soldini nelle W45. Negli M60, Mario Maffongelli ha vinto su Bruno Antonietti e Sergio Dattrino. Alyzée Pittet, Simone Tattarletti (U14) ed Ettore Poroli (U12) possono godersi la vittoria in Coppa Ticino. (L.E.S.T.)